CODICE ETICO

AI SENSI DEL D.LGS 231/01 E DELLE PERTINENTI LINEE GUIDA REGIONALI

SCUOLA PAOLO BORSA

MONZA

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data:30/12/2010

INDICE

1. INTRODUZIONE E CAMPO DI APPLICAZIONE

La scuola Paolo Borsa

Visione

Missione

Valori di riferimento

- 1.3.1 Centralità della persona in tutte le sue dimensioni
- 1.3.2 Sviluppo delle Risorse Umane interne ed esterne
- 1.3.3 Valenza territoriale e rapporti con gli Enti Territoriali e la Comunità Locale
- 1.3.4 Salute, Sicurezza e Ambiente

2. PRINCIPI GENERALI

Conformità a leggi e regolamenti

Modelli e regole di comportamento

Onestà

Legalità

Trasparenza e pubblicità degli atti

Responsabilità verso la collettività

Correttezza

Efficienza ed efficacia

2.3. Sistema di governo e creazione del valore

3. PRINCIPI NELLE RELAZIONI CON I PORTATORI DI INTERESSI

Comune di Monza

Il Consiglio di Amministrazione

Il Direttore

Dipendenti e collaboratori

Rispetto delle persone

Valorizzazione e sviluppo professionale

Selezione del Personale

Ambiente di lavoro e tutela della privacy

Conflitto di interessi

Doveri dei dipendenti e dei collaboratori

Salute e sicurezza

Partner commerciali, fornitori, clienti e utenti

- 3.5.1 Rapporti con gli utenti
- 3.5.2. Rapporti con i fornitori
- 3.6. Rapporti con Autorità, Istituzioni pubbliche e altri soggetti rappresentativi di interessi collettivi
 - 3.6.1. Organizzazioni politiche
 - 3.6.2. Autorità, Pubbliche Amministrazioni, Enti Locali ed autorità di vigilanza
- 3.7 Partecipazioni a gare e rapporti con Committenti

4. LE PROCEDURE OPERATIVE E LE REGISTRAZIONI

- 4.1. Le procedure operative
- 4.2. Le registrazioni contabili

5. COMUNICAZIONI CON L'ESTERNO

6. INFORMATIVA SOCIETARIA

7. IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

- 7.1. Il Modello Organizzativo e l'Organismo di Vigilanza
- 7.2 La diffusione del Codice Etico ed aggiornamento
- 7.3 Segnalazione di violazioni

8. SISTEMA SANZIONATORIO

9. ATTUAZIONE COMUNICAZIONE E CONTROLLO

1. INTRODUZIONE ED AMBITO DI APPLICAZIONE

Il Codice Etico (nel seguito CE o Codice) è un documento di riferimento nell'impegno di responsabilità sociale di una organizzazione e riassume i principi ed i valori a cui essa si ispira e le modalità attraverso le quale intende applicarli.

Il CE è vincolante per gli amministratori, i dirigenti, i quadri ed i dipendenti della Scuola Paolo Borsa di Monza, per i collaboratori, i professionisti ed i consulenti esterni che, a qualsiasi titolo, prestino attività professionale e/o servizi a favore della Scuola Paolo Borsa (tutti chiamati anche Destinatari).

Il CE si propone di definire chiaramente i valori etici fondamentali della Scuola Paolo Borsa affinché essi possano costituire l'orizzonte entro cui si muove la cultura aziendale; i valori devono servire come modello di comportamento per tutti i Destinatari nello svolgimento delle loro attività per nome e per conto della Scuola Paolo Borsa.

In particolare la Scuola Paolo Borsa opera in coerenza con i valori statutari e gli indirizzi che da essi derivano e quindi considera centrali:

- la centralità della persona umana, la sua libertà di scelta, e il suo essere protagonista nella società;
- la promozione dell'esercizio del diritto all'istruzione, alla formazione ed al lavoro:
- l'elevazione culturale e professionale dei cittadini a partire dalla prima formazione, alla formazione in Diritto e Dovere, di Istruzione e Formazione;
- l'attenzione prioritaria al disagio sociale, alla disabilità, alla dispersione scolastica, alla riqualificazione, all'orientamento alla formazione ed al lavoro dei cittadini;
- la formazione e l'orientamento come valore per la crescita e la maturazione dell'individuo e per l'opportunità che offre sia per l'inserimento nel mondo del lavoro e sia per il miglioramento delle condizioni individuali e di socialità;
- la valorizzazione del lavoro quale strumento di crescita personale e di partecipazione al miglioramento della società;
- lo sviluppo dei principi di democrazia, responsabilità, solidarietà e sussidiarietà;
- lo sviluppo delle relazioni di rete sul territorio per offrire, in un contesto di libera concorrenza, un ampia gamma di servizi integrati e complementari.

La Scuola Paolo Borsa, agendo con riferimento a tali suddetti valori, collabora in primis con il Comune di Monza di cui essa è Azienda Speciale in quanto il Comune l'ha costituita e ne ha corrisposto capitale e beni, e con la Regione Lombardia a fronte dell'accreditamento per le attività formative e nei confronti di questi si impegna al massimo a rispettare i principi del presente Codice. Inoltre, coerentemente al modello di governance della Regione Lombardia, collabora con la Provincia di Monza e Brianza e l'ambito territoriale di riferimento del Distretto Socio Sanitario per la programmazione dell'offerta formativa territoriale. Con la Provincia, in particolare, al pari delle relazioni con la Regione, collabora nell'attuazione delle politiche attive del lavoro e della formazione professionale.

Il presente Codice, adottato dalla Scuola Paolo Borsa mediante delibera del CdA, ha come fine quello di definire i principi ed i valori che ispirano l'attività e alla cui osservanza sono tenuti coloro che operano, intrattengono rapporti e relazioni. Il Codice rappresenta, attraverso la definizione e comunicazione dei valori, un elemento essenziale e

complementare del Modello di Organizzazione in corso di adozione da parte della Scuola Paolo Borsa ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 231/01 e secondo le "Linee Guida Regionali per la definizione di modelli di organizzazione, gestione e controllo degli enti accreditati che erogano servizi nell'ambito della filiera istruzione-formazione-lavoro" emesse dalla regione Lombardia.

Il presente Codice pertanto intende:

- 1. riconoscere rilevanza ed efficacia vincolante ai principi etici di seguito descritti anche nell'ambito della prevenzione dei reati di impresa;
- 2. definire i valori ed i principi che guidano l'attività ed i rapporti con dipendenti, collaboratori, partner ed in generale ogni portatore di interesse, con particolare riferimento agli Utenti, al Comune di Monza, alla Regione Lombardia ed alla Provincia di Monza e Brianza:
- 3. indicare i principi di comportamento a cui sono tenuti i destinatari del seguente Codice;
- 4. definire un apposito sistema sanzionatorio che assicuri l'efficace e concreta attuazione del presente Codice.

LA SCUOLA PAOLO BORSA

La Scuola Paolo Borsa è una istituzione del territorio di Monza e Brianza. E' stata fondata nel 1861 dalla Società di Mutuo Soccorso come Civica Scuola Serale artigiana e fu una delle prime Scuole serale per operai. Il suo scopo è stato ed ancora è, uno scopo sociale. Nel tempo venne effettuata formazione per numerose discipline artigiane con corsi professionali e di specializzazione a sostegno della crescita individuale, dell'occupazione di qualità e dell'economia del territorio. Nel tempo, l'offerta formativa è andata adeguandosi all'evoluzione culturale, sociale, economica e di mercato del lavoro del territorio integrandosi sempre con l'offerta educativa, dell'istruzione e della formazione e coprendone un ruolo di rilievo.

L'ultima evoluzione vede la Scuola Paolo Borsa trasformarsi da Centro di Formazione Professionale ad Azienda Speciale in forza della Legge Regionale n.19 del 6 agosto 2007: è stata quindi costituita la Azienda Speciale Scuola Paolo Borsa con deliberazione n.ro 6 del 8 febbraio 2010 del Consiglio Comunale di Monza che l'ha così dotata di personalità giuridica e di autonomia gestionale. L'Azienda resta comunque ente strumentale del Comune di Monza e non ha fini di lucro.

1.1. Visione

La Scuola Paolo Borsa è una realtà che, sul mercato ed in corretta concorrenza con altri Operatori, eroga servizi di istruzione, formazione e lavoro. E' prioritario per la Scuola Paolo Borsa sostenere la crescita della persona e delle sua capacità, attraverso esperienze significative di apprendimento, lungo tutto l'arco della vita, sia in contesti formali, che non formali o informali.

La formazione professionale in obbligo scolastico è per la Scuola strumento strategico di perseguimento del successo formativo, di fronteggiamento dell'emergenza educativa, di lotta e di prevenzione della dispersione scolastica, compreso l'apprendistato come strumento di ingresso qualificato nel mercato del lavoro.

La formazione professionale ha come sbocco naturale l'immissione nel lavoro, con piena valorizzazione dell'allievo sul piano tecnico, economico, sociale e anche su quello esistenziale, conferendogli sicurezza di vita.

La visione del lavoro cui fa riferimento consiste nel concepirlo come strumento privilegiato di realizzazione della persona lavoratrice e di creazione di relazioni interpersonali e sociali sempre nuove.

In una visione integrale della persona è prioritario per la Scuola Paolo Borsa, svolgere anche attività di socializzazione e di miglioramento della cultura e della qualità del tempo libero, a livello territoriale, erogando servizi formativi con scopo anche ricreativo.

Aperta ed attenta alle necessità di ogni utenza, la Scuola Paolo Borsa rivolge la propria attività con particolare attenzione ai soggetti più deboli e persegue l'integrazione delle politiche attive del lavoro sul territorio e sulle aspettative individuali di formazione e lavoro.

1.2 Missione

La Scuola Paolo Borsa, coerentemente con la propria Visione, intende operare orientando efficacemente la propria presenza sul mercato per dare risposte soddisfacenti ai bisogni del Territorio circa le richieste di servizi di istruzione-formazione-lavoro e di socializzazione. Ritiene indispensabile operare favorendo l'integrazione dei servizi, l'attivazione, il potenziamento e la mobilitazione delle risorse in conformità alle condizioni specifiche del Territorio anche nel loro evolversi.

1.3 Valori di riferimento

La missione aziendale è perseguita attraverso la correttezza gestionale, la cooperazione e la fiducia nei confronti dei "portatori di interesse" pubblici e privati che hanno rapporti o contatti con Scuola Paolo Borsa, la conformità alle leggi, la trasparenza, la solidarietà, la gestione economicamente sostenibile nel tempo. Coloro che amministrano, dirigono, operano e collaborano con Scuola Paolo Borsa sono pertanto impegnati ad osservare e far osservare questi principi nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità. Nel dettaglio, i valori di Scuola Paolo Borsa si orientano sugli assi:

- Centralità della persona in tutte le sue dimensioni
- Valorizzazione delle risorse Umane interne ed esterne
- Valenza territoriale e rapporti con Enti Territoriali e Comunità Locale
- Formazione e lavoro come cooperazione fra partner
- Salute, Sicurezza e Ambiente

1.3.1 Centralità della persona in tutte le sue dimensioni

La Scuola Paolo Borsa considera la formazione professionale come parte dell'educazione, lontana da visioni semplicemente addestrative, attraverso la quale suscitare la personalità di ciascuno favorendo la coscienza della sua vocazione e promuovendone la formazione ad un mestiere o ad una professione che corrisponda alle sue motivazioni ed alle sue caratteristiche. Accogliendo ogni tipologia di Utenza, pone particolare attenzione in favore di persone svantaggiate in situazione di disabilità intellettiva e/o relazionale e delle loro famiglie, affinché sia loro garantito il diritto inalienabile ad una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente nel rispetto della propria dignità.

1.3.2 Sviluppo delle Risorse Umane interne ed esterne

La Scuola Paolo Borsa tutela e promuove lo sviluppo delle risorse umane, mettendo a disposizione dei Destinatari specifici strumenti di formazione sia all'interno quanto all'esterno delle proprie strutture.

Nella selezione e nella gestione del proprio personale la Scuola Paolo Borsa adotta criteri di trasparenza, pubblicità degli atti, merito, competenza e di valutazione delle capacità e

potenzialità individuali ed offre a tutti i Destinatari pari opportunità a parità di condizioni, evitando qualsiasi forma di discriminazione fondata su fattori razziali, culturali, ideologici, sessuali, fisici o religiosi.

I Destinatari sono invitati a curare continuamente la loro formazione ed il loro aggiornamento professionale, al fine di aumentare costantemente l'apporto da essi dato a Scuola Paolo Borsa e di concorrere al mantenimento e al miglioramento dell'immagine e della buona reputazione della Scuola Paolo Borsa.

In tale prospettiva, dovrà essere costantemente migliorata la collaborazione tra colleghi, sia in senso orizzontale che verticale, in quanto elemento necessario di promozione di efficienza e professionalità.

L'aggiornamento e la formazione professionale di tutti i Destinatari è operato mediante iniziative di formazione e aggiornamento. Viene inoltre effettuata corretta valutazione delle competenze dei collaboratori esterni a seconda del servizio formativo, o per il lavoro, da erogare.

1.3.3 Valenza territoriale e rapporti con gli Enti Territoriali e la Comunità Locale

Il servizio formativo della Scuola Paolo Borsa si colloca nel territorio della Brianza inteso non come semplice collocazione geografica bensì come entità dotata di una propria fisionomia culturale, sociale ed economica. La territorialità è quindi un valore che va scoperto e valorizzato tramite una ricerca di relazioni aperte e dotate di reciprocità con tutti gli attori che operano nel settore.

La Scuola Paolo Borsa persegue la propria attività ricercando e rafforzando tali relazioni, al fine di offrire servizi formativi sempre più rispettosi delle peculiarità dei contesti locali. Essa è Azienda Speciale del Comune di Monza, dispone di capitale e beni conferiti dal Comune di Monza e ad esso fa riferimento per eventuali risorse di copertura di bilancio. Gli incarichi di Governo della Scuola Paolo Borsa sono attribuiti dal Sindaco di Monza e a questo rispondono. Alcune approvazioni delle attività di Governo sono attribuite altresì al Consiglio Comunale di Monza.

Inoltre la Scuola Paolo Borsa è accreditata con la Regione Lombardia e quindi gode, attraverso l'erogazione di previsti servizi, di finanziamenti al riguardo e coordina le proprie attività con le politiche di sviluppo e sociali del Territorio Regionale.

Inoltre la Scuola Paolo Borsa è un riferimento per la Comunità Locale negli ambiti di istruzione-formazione-lavoro e di socializzazione.

Nei confronti di tali Soggetti quindi la Scuola Paolo Borsa si ispira ai principi di Rispetto dei ruoli previsti, Onestà, Legalità, Trasparenza e Responsabilità verso la Collettività.

1.3.4 Salute, Sicurezza e Ambiente

Il Scuola Paolo Borsa pone in essere tutte le misure necessarie per la tutela della salute e della integrità fisica dei propri dipendenti, collaboratori ed utenti, adottando modelli di organizzazione aziendale impostati sul costante miglioramento della sicurezza e della salubrità dei luoghi di lavoro.

Per dare attuazione alla propria politica di sicurezza sui luoghi di lavoro, Scuola Paolo Borsa cura le continue informazione e formazione e la sensibilizzazione del proprio personale e collaboratori alle tematiche della sicurezza.

Scuola Paolo Borsa promuove politiche di erogazione dei servizi che contemperino le esigenze di sviluppo economico e di creazione di valore proprie delle attività di impresa ad esso riconducibili, con le esigenze di rispetto e salvaguardia dell'ambiente.

2. PRINCIPI GENERALI

Scuola Paolo Borsa ha deciso di adottare il presente Codice Etico che esplicita i valori a cui devono attenersi :

- Consiglio di Amministrazione (o Amministratore Unico)
- Direttore
- Revisore dei Conti
- Dipendenti e Collaboratori

I soggetti sopra elencati hanno la personale responsabilità verso l'interno e verso l'esterno delle violazioni delle regole del Codice. La Direzione deve assicurare che i dipendenti ed i collaboratori prendano conoscenza del presente Codice e delle sue prescrizioni e siano responsabili circa l'osservanza dei valori e delle prescrizioni ivi previste.

Il Codice si integra con le prescrizioni contenute nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 e costituisce il presupposto del sistema sanzionatorio per la violazione delle norme in esso stabilite. Il Codice è costituito:

- dai principi etici generali che individuano i valori di riferimento nelle attività aziendali;
- dai criteri di condotta verso i portatori di interessi, che forniscono le linee guida e le norme alle quali i Destinatari del Codice sono tenuti ad attenersi;
- dai meccanismi di attuazione che delineano il sistema di controllo per la corretta applicazione del Codice e per il suo continuo miglioramento.

2.1. Conformità a leggi e regolamenti

Scuola Paolo Borsa opera nel pieno rispetto delle leggi e delle normative vigenti; il Consiglio di Amministrazione, il Direttore, i dipendenti, nonché coloro che a vario titolo collaborano e/o intrattengono rapporti con essa, sono pertanto tenuti, nell'ambito delle rispettive competenze, a conoscere ed osservare le leggi ed i regolamenti vigenti.

I rapporti con le Autorità Pubbliche di qualunque tipo di quanti operano per Scuola Paolo Borsa devono essere improntati alla massima onestà, legalità, trasparenza e responsabilità.

2.2. Modelli e regole di comportamento

Al fine di tutelare l'immagine della Scuola Paolo Borsa, le attività lavorative di quanti operano per Scuola Paolo Borsa devono essere svolte con impegno professionale e nel rispetto dei seguenti principi:

2.2.1. Onestà

L'onestà rappresenta il principio fondamentale per tutte le attività della Scuola Paolo Borsa, per le sue iniziative, e costituisce valore essenziale della gestione organizzativa. I rapporti con i portatori di interessi, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

2.2.2. Legalità

La Scuola Paolo Borsa si impegna a rispettare tutte le norme, le leggi, le direttive ed i regolamenti locali, nazionali e internazionali e tutte le prassi generalmente riconosciute, inoltre ispira le proprie decisioni ed i propri comportamenti alla cura dell'interesse pubblico affidatogli.

2.2.3 Trasparenza e Pubblicità degli atti

La Scuola Paolo Borsa si impegna ad operare in modo chiaro e trasparente, senza favorire alcun gruppo di interesse o singolo individuo. Il principio dell'integrità e trasparenza impegna la Scuola Paolo Borsa a perseguire l'interesse della Scuola stessa ed a fondare l'agire aziendale sulla veridicità, accuratezza e completezza dell'informazione sia all'esterno che all'interno, applicando procedure specifiche per la tracciabilità delle decisioni. Nelle formulazioni contrattuali utilizzate nell'ambito della propria attività, l'impegno è di dettagliare le clausole in modo chiaro e comprensibile, assicurando il mantenimento di condizioni paritarie tra gli utenti.

Al fine di rendere concreto il principio della trasparenza, la Scuola Paolo Borsa persegue i suoi scopi improntando l'attività anche sul principio della pubblicità degli atti salvaguardando, nel contempo, le specifiche esigenze di riservatezza e di rispetto della legge sulla privacy per il trattamento dei dati. Forma tipica di pubblicità degli atti della Scuola, conforme alla previsione statutaria (art. 15), è la pubblicazione degli atti deliberativi del CdA all'albo aziendale. Altri mezzi idonei alla conoscibilità degli atti, quali l'affissione dell'atto in luoghi pubblici, o il ricorso ad altri mezzi di diffusione quali i giornali, la radio, la televisione locale, ecc..., saranno individuati di volta in volta individuati in relazione al contenuto ed alla finalità dell'atto.

2.2.4 Responsabilità verso la Collettività

La Scuola Paolo Borsa, consapevole del proprio ruolo sociale sul territorio di riferimento, sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività intende operare nel rispetto delle comunità locali e nazionali, sostenendo iniziative di valore culturale e sociale al fine di ottenere un miglioramento della propria reputazione e legittimazione ad operare. Nel caso specifico della Scuola Paolo Borsa inoltre, la responsabilità verso la Collettività comprende anche con la responsabilità verso il Comune di Monza che ha costituito la Scuola stessa e l'ha dotata di patrimonio, e che quindi è il soggetto di maggiore riferimento della rete di relazioni sul territorio. Tale relazione si concretizza nella collaborazione tra la Scuola Paolo Borsa ed il Comune di Monza, finalizzata alla attuazione delle politiche dell'istruzione, dell'educazioni, del lavoro e sociali che il Comune intende attuare per la Collettività.

2.2.5. Correttezza

Il principio della correttezza implica attenzione e rispetto dei diritti dei soggetti che risultano coinvolti nelle attività, tra cui il rispetto della privacy, delle pari opportunità, della trasparenza.

2.2.6. Efficienza ed Efficacia

Il principio della efficienza richiede che, in ogni attività lavorativa, venga ottimizzato l'impiego delle risorse, garantita l'economicità di gestione e assunto l'impegno di offrire un servizio adeguato alle esigenze dell'Utenza. In particolare la Scuola Borsa considera l'efficienza un metodo di alleggerimento degli impegni economico-finanziari del Comune di Monza che dovesse trovarsi ad effettuare operazioni di ripianamento di bilancio della Scuola Paolo Borsa stessa. Attraverso un sistema di programmazione (Piano-Programma degli obiettivi dell'Azienda, Bilancio preventivo Annuale e Pluriennale, Conto Consuntivo) e controllo (finanziario, economico e di produttività), definito anche nello Statuto, la Scuola Paolo Borsa persegue anche obiettivi di efficacia per raggiungere il miglior risultato possibile con le risorse disponibili. Comunque, ogni attività svolta secondo i principi dell'efficienza deve garantire una comunicazione aperta e trasparente nei confronti dei diversi interlocutori, rispettando la riservatezza personale e gestionale ed un

comportamento operativo ispirato ai principi di diligenza e buona fede astenendosi da qualunque pratica corruttiva.

2.3. Sistema di governo e creazione del valore

Il sistema di governo adottato è conforme alla normativa vigente ed allo Statuto; esso è volto ad assicurare la migliore collaborazione tra le sue componenti attraverso l'equilibrio dei diversi ruoli di gestione, di indirizzo e di controllo. Esso è caratterizzato dall'attenzione ai risultati aziendali per assicurare alla Scuola Paolo Borsa una solidità patrimoniale volta al mantenimento, nel tempo, di una costante e sostenibile creazione di valore.

Ai componenti degli Organi di governo viene chiesto di improntare l'attività ai principi di correttezza ed integrità e di astenersi, nell'ambito delle funzioni esercitate, dall'agire in situazioni di conflitto di interesse. A loro è altresì richiesto:

- un comportamento, nelle relazioni che essi intrattengono in nome e per conto di Scuola Paolo Borsa con le istituzioni pubbliche e con i soggetti privati, ispirato da un lato all'accordo con le finalità di sviluppo culturale-economico-sociale del Territorio ma al contempo anche ai principi dell'autonomia, indipendenza nel rispetto delle linee di indirizzo fornite dagli Organi di Governo della Scuola Paolo Borsa;
- la partecipazione puntuale ed informata all'attività della Scuola Paolo Borsa;
- l'uso riservato delle informazioni di cui vengono a conoscenza per ragioni di ufficio e il non utilizzo della posizione per ottenere vantaggi personali, diretti od indiretti;
- in ogni attività di comunicazione, il rispetto delle leggi e delle pratiche di condotta;
- il rispetto della normativa vigente e dei principi contenuti nel presente Codice.

A tal fine Scuola Paolo Borsa adotta, in ragione delle attività e della complessità organizzativa, un sistema di deleghe di poteri e funzioni che prevede, in termini espliciti e specifici, l'attribuzione di incarichi a personale dotato di idonee capacità e competenze.

3. PRINCIPI NELLE RELAZIONI CON I PORTATORI DI INTERESSI

3.1. Comune di Monza

La Scuola Paolo Borsa è una azienda speciale a totale partecipazione del Comune di Monza. Il primo Portatore di Interessi è quindi il Comune stesso e la Scuola Paolo Borsa, nella sua finalità e operatività, persegue le finalità stabilite dal Comune di promozione dell'esercizio del diritto di istruzione, alla formazione ed al lavoro attraverso l'erogazione di servizi ed attività destinate all'elevazione culturale., come indicato nelle premesse delle Statuto. In conformità allo stesso Statuto, la Scuola Paolo Borsa attua gli indirizzi e le direttive formulate dal Consiglio Comunale.

3.2. Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione (Presidente e Consiglieri ovvero Amministratore Unico per il periodo di avvio della Azienda Speciale Scuola Paolo Borsa) è impegnato a perseguire l'interesse della Scuola Paolo Borsa prevedendo opportuni meccanismi di rendicontazione delle decisioni, ad assicurare il mantenimento della buona reputazione della Scuola ed a porre in essere una comunicazione corretta nei Confronti del Sindaco e del Comune di Monza e dei terzi nel rigoroso rispetto della normativa vigente e nel rispetto di quanto stabilito nello Statuto. Il Consiglio di Amministrazione è nominato dal Sindaco di Monza come da art. 7, 9, 10 dello Statuto nell'osservanza delle condizioni ostative previste all'art.8. Il funzionamento del Consiglio di Amministrazione è stabilito negli articoli 12 e 13

dello Statuto e le sue responsabilità sono indicate nell'art. 14. L'art. 15 dello Statuto definisce la pubblicazione e la esecutività delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione. Nell'operare in conformità a quanto previsto dallo Statuto, il Consiglio di Amministrazione opera in conformità ai principi generali di cui al punto 2 sopra.

Altrettanto lo Statuto, all'art. 16, definisce per il Presidente del Consiglio di Amministrazione, la nomina (anche essa effettuata dal Sindaco di Monza), ruolo e attribuzioni. Ancora lo Statuto stabilisce all'art 17 nomina, ruolo e attribuzioni del Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione.

3.3. Il Direttore

La nomina, il ruolo, le attribuzioni e la posizione del Direttore della Scuola Paolo Borsa sono indicate nell'art. 18 e 19 dello Statuto. Egli risponde al Consiglio di Amministrazione e, a parte il periodo transitorio indicato in art. 39 dello Statuto che prevede attribuzioni temporanee all'Amministratore Unico, ha la rappresentanza legale, processuale e gestionale della Scuola Paolo Borsa. Il Direttore quindi rappresenta una importante interfaccia tra l'azione della Scuola Paolo Borsa e i Portatori di Interessi.

3.4. Dipendenti ed i collaboratori

3.4.1. Rispetto delle persone

La Scuola Paolo Borsa considera il rispetto degli individui e dei loro diritti umani il pilastro su cui costruire i rapporti con i dipendenti ed i collaboratori. Scuola Paolo Borsa s'impegna a prevenire ogni forma di discriminazione sul lavoro ed a favorire le pari opportunità professionali.

3.4.2. Valorizzazione e sviluppo professionale

Scuola Paolo Borsa considera lo sviluppo e la crescita professionale importanti obiettivi da perseguire, auspica la partecipazione responsabile alla vita della società attribuendo una grande importanza alla comunicazione ed al dialogo con dipendenti e collaboratori, e promuove per loro occasioni di formazione e aggiornamento.

Accanto ad onestà, lealtà, capacità, professionalità, serietà, preparazione tecnica e dedizione personale tra le condizioni determinanti richieste ai propri dipendenti e collaboratori rientra l'impegno ad aggiornarsi.

3.4.3. Selezione del personale

Scuola Paolo Borsa assicura che la valutazione delle persone è incentrata sulla verifica del soddisfacimento di requisiti professionali, comportamentali ed attitudinali non essendo consentiti favoritismi e/o discriminazioni di qualunque tipo. La crescita professionale è basata su obiettivi conosciuti e misurabili.

L'assunzione del personale avviene in conformità a quanto previsto delle norme vigenti e dai contratti collettivi, delle norme che regolamentano le collaborazioni e gli stages e a quanto previsto dallo Statuto agli artt. 33, 34 e 35.

3.4.4. Ambiente di lavoro e tutela della privacy

Scuola Paolo Borsa si impegna a mantenere un ambiente di lavoro che garantisca la dignità personale, non tollerando alcuna forma di molestia e/o discriminazione. Nel rispetto della legislazione vigente, è impegnata ad assicurare la tutela della privacy dei propri dipendenti e collaboratori in merito alle informazioni attinenti la sfera privata e le opinioni. Scuola Paolo Borsa si impegna inoltre a garantire ambienti di lavoro idonei al rispetto della normativa sulla sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro.

3.4.5. Conflitto di interessi

I dipendenti ed i collaboratori devono evitare ogni situazione ed astenersi dallo svolgere ogni attività che sia anche potenzialmente in conflitto di interessi o che possa interferire e intralciare le capacità di assumere, in modo imparziale ed obiettivo, decisioni nell'interesse della Scuola Paolo Borsa.

A puro titolo esemplificativo possono costituire situazioni di conflitto di interessi le seguenti fattispecie.

- 1. possedere o detenere partecipazioni di maggioranza o di controllo di società o di altri enti che si pongano in situazioni di concorrenza con la Scuola Paolo Borsa;
- 2. per i dipendenti, avere un altro rapporto di lavoro dipendente e/o professionale in concorrenza con l'ente di formazione (vedi CCNL Formazione Professionale);
- 3. diffondere notizie e informazioni riservate delle quali siano venuti a conoscenza a seguito dell'incarico svolto e/o compiere atti pregiudizievoli per l'attività del committente Scuola Paolo Borsa:
- 4. avviare, concludere, perfezionare trattative e/o contratti che abbiano come controparti soci, collaboratori o persone giuridiche del dipendente e/o del collaboratore o a cui costui sia interessato:
- 5. stipulare contratti a titolo personale, a condizioni di particolare favore e trattamento preferenziale, con soggetti con cui la Scuola Paolo Borsa e la sua organizzazione, intrattiene rapporti d'affari;
- 6. accettare dai soggetti estranei retribuzioni o altre utilità alle quali è tenuto per lo svolgimento dei propri compiti d'ufficio.

Nel caso di rischio di conflitto di interessi si fa riferimento a quanto previsto nel Modello Organizzativo.

3.4.6. Doveri dei dipendenti e collaboratori

Il personale si impegna a rispettare gli obblighi previsti dal Codice improntando la propria condotta ai principi di integrità, correttezza, fedeltà, impegno, rispetto e buona fede.

I dipendenti sono tenuti a usare e custodire il patrimonio aziendale ed i beni di cui dispongono per ragioni di ufficio. Ogni dipendente è direttamente e personalmente responsabile della protezione e dell'utilizzo legittimo dei beni e delle risorse e lui affidate per lo svolgimento delle proprie funzioni.

Ogni dipendente è responsabile della sicurezza dei sistemi informatici utilizzati, è soggetto al rispetto delle disposizioni normative in vigore e delle condizioni dei contratti di licenza e deve astenersi dall'utilizzo dei predetti sistemi ed attrezzature per fini diversi da quelli inerenti al rapporto di lavoro. Nell'espletamento del suo lavoro è tenuto al rispetto del Codice di Comportamento di cui al CCNL degli Enti Locali.

3.4.7 Salute e Sicurezza

La Scuola Paolo Borsa è impegnata a tutelare l'integrità morale e fisica dei propri dipendenti e collaboratori; le relative procedure interne sono finalizzate a garantire un ambiente di lavoro sicuro e salubre nel rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione.

3.5. Partner commerciali, fornitori, clienti e utenti.

La Scuola Paolo Borsa impronta i propri rapporti con i fornitori, gli Enti Pubblici concedenti e/o convenzionati, i clienti, gli utenti ed in generale i partner commerciali, a principi di trasparenza, obiettività di valutazione, uguaglianza, lealtà e concorrenza, nonché ad un'operatività basata sulla massima collaborazione fra le parti. In tal ambito si promuovono

la formalizzazione delle scelte operative e dei rapporti contrattuali informati alla chiarezza, semplicità ed ad un'informativa volta a suscitare scelte consapevoli.

3.5.1 Rapporti con gli utenti

La Scuola Paolo Borsa si impegna a garantire il raggiungimento di standard di qualità nella realizzazione dei propri servizi favorendo l'interazione con gli utenti. Gli utenti sono individuati sia negli utenti dei servizi di istruzione-formazione-lavoro e sia, nel concetto allargato di Utente-Cliente riconosciuto anche nel Sistema Qualità (concetto di "Cliente"), ovvero gli Enti pubblici concedenti e/o convenzionati tra i quali sanz'altro il Comune di Monza e la Regione Lombardia. Nei confronti di costoro la Scuola Paolo Borsa gestisce e risolve in modo rapido le eventuali problematiche e, a favore del miglioramento del servizio, promuove internamente la cultura aziendale orientata alla customer satisfaction. Scuola Paolo Borsa tutela la privacy degli Utenti secondo le norme vigenti in materia, impegnandosi a non comunicare, né diffondere i relativi dati personali (generici e, soprattutto sensibili), fatti salvi gli obblighi di legge.

3.5.2. Rapporti con fornitori

Circa i rapporti con i fornitori, al fine di assicurare massima trasparenza, lo Statuto della Scuola Paolo Borsa prevede all'art.31 il ricorso alle disposizioni previste per gli Enti locali circa gli appalti e i contratti per la stipula o l'assegnazione di lavori, forniture di beni, vendite, acquisti, permute, locazioni e affidamento di servizi in genere.

I rapporti con i fornitori devono essere improntati, in particolare per quanto si riferisce a:

- Selezione del fornitore: al rispetto dei principi della concorrenza e a valutazioni obiettive relative alla competitività, alla qualità, all'utilità ed al prezzo della fornitura.
- Impegni reciproci: trasparenza:alla trasparenza e completezza di informazione, diligenza, buona fede e tracciabilità dell'intera procedura di fornitura.
- Regali, donazioni, benefici nei rapporti con clienti / fornitori: al divieto nei rapporti d'affari con i clienti e i fornitori di dazioni, benefici, omaggi, atti di cortesia e di ospitalità volti a ledere l'integrità e l'indipendenza delle Parti. I dipendenti ed i collaboratori si astengono in ogni caso dall'accettare o donare delle somme di denaro e la dazione di qualunque tipo di omaggio è sottoposta alla decisione del diretto responsabile.
- 3.6 Rapporti con Autorità, Istituzioni pubbliche e altri soggetti rappresentativi di interessi collettivi.

3.6.1. Organizzazioni politiche

La Scuola Paolo Borsa non contribuisce in alcun modo, sotto qualsiasi forma, al finanziamento di partiti, movimenti e comitati ed organizzazioni politiche.

3.6.2. Autorità, Pubbliche Amministrazioni, Enti Locali ed autorità di vigilanza

La Scuola Paolo Borsa, in coerenza con la propria missione e sulla base della propria autonomia organizzativa e gestionale, tiene conto degli obiettivi indicati dalle Istituzioni Pubbliche di riferimento concedenti l'esercizio di un pubblico servizio e/o convenzionate e collabora con gli organismi delle stesse, preposti all'attività di vigilanza, regolazione e controllo dei servizi.

I rapporti con la Pubblica Amministrazione devono essere improntati alla massima trasparenza e correttezza.

I rapporti (e la correlata gestione delle risorse economico-finanziarie) intrattenuti con pubblici ufficiali e con incaricati di pubblico servizio (che operino per conto della PA, centrale e periferica, o di organi legislativi, delle istituzioni comunitarie, di organizzazioni pubbliche internazionali) e i soggetti dipendenti dagli Enti Pubblici concedenti l'esercizio di un pubblico servizio, con la magistratura, con le autorità pubbliche di vigilanza e con altre autorità indipendenti, devono essere intrapresi e gestiti nel rispetto delle leggi e delle normative vigenti, dei principi fissati dal Codice Etico e nei protocolli operativi ove applicabili.

I rapporti istituzionali sono intrattenuti esclusivamente da referenti che abbiano ricevuto esplicito mandato come definito nello Statuto.

Nel caso in cui nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, Scuola Paolo Borsa sia rappresentata da un soggetto "terzo", si applicano nei suoi confronti le stesse direttive valide per la Scuola paolo Borsa; parimenti avviene nel caso in cui il rapporto con la Pubblica Amministrazione sia tenuto dal capofila di una ATS partecipata.

Dipendenti e collaboratori si asterranno dall'offrire o promettere, anche indirettamente, denaro, doni, beni e servizi, prestazioni o favori non dovuti, in relazione a rapporti intrattenuti con pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio e soggetti privati incaricati di attività di controllo e vigilanza, per influenzarne le decisioni, ad eccezione di omaggi od atti di cortesia e di ospitalità, di modico valore e nel rispetto delle normali pratiche commerciali e di cortesia purché con autorizzazione del diretto responsabile e non volti a ledere l'integrità e l'indipendenza delle parti. Né risultano accettabili l'adesione a richieste di contributi e sponsorizzazioni senza il previo consenso del Direttore.

La Scuola Paolo Borsa non ammette che vengano effettuate falsificazioni, alterazioni o omissioni di dati e informazioni al fine di ottenere un indebito vantaggio o qualsiasi altro beneficio per la Scuola Paolo Borsa: in particolare ci si riferisce ai dati di accreditamento regionale, ai dati relativi ai progetti finanziati, ai dati finanziari ed economico-patrimoniali di bilancio da presentare al Comune di Monza come da Statuto, e, più ampiamente, alle attività previste dallo Statuto agli art. 5, 11 (ai punti a-b-c-d-e-f-g-h), 16 (ai punti a-b-c), 18 (ai punti b-c-d-e-f-g-h-i-j), 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 40 e 44.

3.7. Partecipazione a gare e rapporti con Committenti

La Scuola Paolo Borsa valuta, in relazione alla propria partecipazione a bandi e/o gare e/o progetti, la congruità e la realizzabilità delle prestazioni richieste, con particolare riguardo alle condizioni normative, tecniche ed economiche, impegnandosi a non assumere impegni contrattuali tali da compromettere il proprio equilibrio patrimoniale. Nei rapporti con la committenza assicura correttezza e chiarezza nelle eventuali trattative e nell'assunzione dei vincoli contrattuali, nonché il fedele e diligente adempimento degli stessi. In particolare per quanto attiene alle gare/bandi di finanziamento con la Pubblica Amministrazione s'impegna ad operare nel più rigoroso rispetto delle leggi e dei regolamenti.

Scuola Paolo Borsa pretende dai propri dipendenti e collaboratori che pongano attenzione e cura in particolare nelle operazioni relative a gare di appalto, contratti, autorizzazioni, licenze, concessioni richieste e/o gestione e utilizzazione di finanziamenti comunque denominati di provenienza pubblica, gestione di commesse, rapporti con autorità di vigilanza od altre autorità indipendenti, enti previdenziali, enti addetti alla riscossione dei tributi, organi di procedure fallimentari, procedimenti civili, penali o amministrativi, ecc...

4. LE PROCEDURE OPERATIVE E LE REGISTRAZIONI

4.1. Le procedure operative

La Scuola Paolo Borsa prevede nel proprio Modello Organizzativo, nelle proprie procedure operative e nello Statuto specifici protocolli diretti a prevenire i reati contemplati nel D.Lgs n. 231/01. In particolare tali protocolli prevedono oltre al controllo interno, per quanto più possibile la separazione tra le funzioni, la partecipazione di più soggetti alla medesima attività decisionale e specifici obblighi di autorizzazione e di documentazione. La Scuola Paolo Borsa comunque, circa i poteri, i ruoli e le attività, si attiene alle indicazioni dello Statuto formulato dal primo Portatore di Interessi che è il Comune di Monza e che quindi lo ha formulato con riferimento ai principi di onestà, legalità, trasparenza, e responsabilità verso la collettività tipici della Pubblica Amministrazione.

La corretta attuazione dei protocolli consente di identificare i soggetti responsabili del processo di decisione, autorizzazione ed esecuzione delle operazioni. In ossequio al principio della separazione delle funzioni, le operazioni chiave sono poste in essere da soggetti diversi, limitando l'assegnazione di poteri e funzioni eccessive al singolo individuo.

I protocolli regolano lo svolgimento delle principali operazioni garantendo il soddisfacimento dei requisiti di legittimità, autorizzazione, coerenza, congruità, corretta registrazione e verificabilità, anche sotto il profilo del corretto utilizzo delle risorse patrimoniali, economiche e finanziarie.

Ogni operazione posta in essere deve essere supportata da una documentazione adeguata, completa ed archiviata correttamente. La documentazione è conservata agli atti in modo da consentire agli organismi verificatori esterni il controllo, l'individuazione dei soggetti che l'hanno, rispettivamente, autorizzata, effettuata, registrata e controllata.

4.2. Le registrazioni contabili

I Destinatari a cui è affidata la tenuta delle registrazioni contabili hanno il compito, nell'ambito delle loro funzioni e mansioni, di assicurare che i fatti gestionali siano rappresentati nel sistema informativo contabile e nella documentazione che li rappresenta, in modo accurato, completo, veritiero e trasparente e di permettere eventuali verifiche da parte degli incaricati dell'attività di vigilanza e controllo e/o dalle Pubbliche Amministrazioni, anche quelle concedenti l'esercizio di un pubblico servizio o i finanziamenti per le attività caratteristiche della Scuola Paolo Borsa.

In particolare la Scuola Paolo Borsa, come da art. 11 dello Statuto, è tenuta alla formulazione ed emissione di:

- piano programma, che influisce sugli aspetti economico-finanziari;
- bilancio economico preventivo annuale e pluriennale e connesse relazioni;
- il conto consuntivo e connessa relazione;
- il Bilancio di Esercizio.

Il sistema amministrativo-contabile deve garantire l'attendibilità dei dati contabili, l'unitarietà di indirizzo tra le direttive della Scuola Paolo Borsa e le rilevazioni contabili, mirando a minimizzare la possibilità di errore e a consentire la sua tempestiva individuazione e permettendo il recepimento, l'ordinazione, l'elaborazione e la conservazione dei dati contabili relativi agli accadimenti di gestione interna e esterna.

In particolare è definita, anche attraverso le apposite regolamentazioni emesse dal soggetto che eroga i finanziamenti (Regione Lombardia, ecc.), la modalità di registrazione e rendicontazione delle attività finanziate e la Scuola Paolo Borsa rispetta tali regolamenti informando e formando il personale coinvolto al riguardo.

Le risultanze contabili devono basarsi su informazioni precise e verificabili; ogni scrittura deve consentire di risalire alla relativa operazione gestionale e deve essere accompagnata da una documentazione atta a garantire la preparazione del bilancio e dei rendiconti

interni e, di conseguenza, l'aggiornamento dei libri contabili obbligatori, conservata agli atti per i riscontri che si rendessero necessari.

In particolare è vietato:

- registrare in contabilità false entrate o uscite economiche, nonché occultare fondi per mezzo di artifici contabili;
- effettuare pagamenti destinati, in tutto od in parte, a scopi diversi da quelli riportati nella documentazione di supporto.

L'elaborazione delle singole scritture contabili ai fini della redazione del bilancio di esercizio deve avvenire in conformità alle valutazioni ed alle classificazioni delle poste di bilancio disposte dalla normativa civilistica, integrata ed interpretata dai principi contabili di riferimento. Nel caso di valutazioni di elementi economici-patrimoniali, la relativa registrazione rispetterà i criteri di ragionevolezza e prudenza e la documentazione di supporto evidenzierà chiaramente i criteri applicativi nella valutazione.

La Scuola Paolo Borsa garantisce pertanto la completa tracciabilità contabile e documentale di ogni operazione e l'attitudine del sistema informativo contabile ad implementare idonee procedure di controllo interno ed esterno.

5. COMUNICAZIONI CON L'ESTERNO

I rapporti con la stampa, i mezzi di comunicazione e di informazione e, più in generale, gli interlocutori esterni, devono essere tenuti solo da soggetti espressamente delegati. La comunicazione verso l'esterno deve seguire i principi guida della verità, correttezza e trasparenza e prudenza, favorendo la conoscenza delle politiche aziendali e dei programmi e progetti da attivare o attivati sul territorio.

Altresì La Scuola Paolo Borsa osserva con scrupolo le indicazioni e prescrizioni che la Regione Lombardia stabilisce in relazione alle comunicazioni al pubblico circa l'accreditamento, le attività svolte con finanziamento regionale.

In tale attività può essere coinvolto, con trasparenza, veridicità e chiarezza, il Comune di Monza al fine di coinvolgerne gli Uffici di relazione sul territorio.

Tutti i Destinatari (in particolare Organi di governo, i dipendenti ed i collaboratori), sono tenuti a mantenere la massima riservatezza sulle informazioni apprese nell'esercizio delle proprie funzioni, in conformità alle leggi, ai regolamenti ed alle circostanze; essi sono tenuti a non divulgare o richiedere indebitamente notizie, sui documenti, sul know-how, sui progetti formativi e sociali, sulle operazioni aziendali, ed in generale su tutte le informazioni apprese in ragione della propria funzione lavorativa.

Si intendono riservate anche le informazioni o notizie relative ad utenti e dipendenti. La violazione dei doveri di riservatezza da parte dei Destinatari inficia gravemente il rapporto fiduciario e può determinare l'applicazione di sanzioni disciplinari o contrattuali.

6. INFORMATIVA SOCIETARIA

La Scuola Paolo Borsa assicura la massima collaborazione, correttezza e trasparenza nei rapporti con il Comune di Monza ed il Revisore dei conti, astenendosi da fornire dichiarazioni false, ingannevoli o mendaci ed impegnandosi a garantire un'informativa adequata e completa.

Fornisce in modo tempestivo e completo le informazioni, i chiarimenti, i dati e la documentazione pertinenti ed opportuni richieste da clienti, fornitori, utenti, autorità pubbliche anche concedenti l'esercizio di un pubblico servizio e finanziamenti all'attività, istituzioni, organi ed enti ed altri stakeholder nell'ambito delle rispettive funzioni. Tenuto

conto dell'attività peculiare realizzata mediante l'utilizzo di risorse pubbliche si assume l'impegno di garantire la trasparenza della propria azione amministrativa e gestionale.

7. II SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il sistema di controllo interno è l'insieme dei processi diretti a monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità del bilancio di esercizio, il rispetto di leggi e regolamenti e la tutela dei beni aziendali al fine di individuare, prevenire e/o mitigare i rischi in cui la Scuola Paolo Borsa può incorrere.

Il Comune di Monza (art. 22 Statuto), tramite il Sindaco o Assessore a Lui delegato (art. 44 Statuto), esercita la vigilanza sull'attività gestionale della Scuola Paolo Borsa.

Il Consiglio Comunale approva i piani e i bilanci (piano-programma, bilancio preventivo economico annuale e pluriennale, conto consuntivo; bilancio di esercizio) e altri specifici atti (acquisto o alienazione di beni immobili e contratti di lavoro di riferimento) (art.11 Statuto).

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione vigila sull'andamento della Scuola Paolo Borsa e sull'operato del Direttore (art. 16 Statuto).

Il Direttore sovraintende all'andamento della gestione aziendale e dirige tutto il personale (art. 18 Statuto) svolgendo quindi anche attività di controllo.

Il Revisore dei conti esercita funzione di controllo e di vigilanza sulla regolarità delle scritture contabili e sulla regolarità dei fatti gestionali (art. 21 Statuto):

Gli organi di Governo verificano periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno ed effettua gli interventi ritenuti necessari od opportuni per assicurarne il funzionamento ottimale.

L'Organismo di Vigilanza, come previsto dal D.Lgs 231/01, in modo autonomo, indipendente, professionale e con continuità di azione, svolge la attività di vigilanza preventiva sull'efficacia del Modello Organizzativo e accerta a posteriori eventuale cause che hanno reso possibile la commissione di reati.

Il Comune, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente e il Direttore, ciascuno secondo le prerogative indicate in Statuto, fissano le linee di indirizzo e ne controllano periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, assicurandosi che i principali rischi (finanziari e operativi) siano identificati e gestiti in modo adeguato.

La prevenzione dei rischi e l'individuazione della loro origine costituisce un processo continuo e sistematico per perseguire gli obiettivi del rispetto delle leggi e delle procedure aziendali, la conservazione del patrimonio sociale, la gestione efficace ed efficiente delle attività e la realizzazione di un'informativa esterna accurata, completa ed attendibile.

7.1. Il modello organizzativo e l'Organismo di Vigilanza

La Scuola Paolo Borsa adotta un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo conforme alle prescrizioni del D.Lgs 231/01, di cui il presente Codice Etico è da considerarsi parte integrante, volto a prevenire il compimento dei reati contemplati dal Decreto.

L'Organismo di Vigilanza è un organo dotato di indipendenza, di autonomia di azione e di controllo, la cui attività deve essere caratterizzata da professionalità ed efficienza e continuità operativa.

La composizione, i compiti ed i poteri dell'Organismo di Vigilanza sono descritti in modo più dettagliato nel Modello e nell'apposito Regolamento. Il responsabile della funzione di

controllo interno non dipende gerarchicamente da alcun responsabile delle aree operative, riferisce del suo operatoal Consiglio di Amministrazione.

Riguardo al Codice Etico, l'Organismo di Vigilanza esprime pareri vincolanti sulle problematiche di natura etica legate alle decisioni aziendali, attende alla revisione periodica del Codice Etico, ne cura l'applicazione, definisce ed approva il piano di comunicazione e formazione etica.

7.2. Diffusione del Codice Etico ed aggiornamento

Per i dipendenti ed i collaboratori, il Codice viene messo a disposizione nella bacheca aziendale e su richiesta ne viene fornita copia. Viene predisposto un apposito programma di formazione ed aggiornamento curato dalle funzioni responsabili sul contenuto del Codice Etico.

Ai Destinatari l'informazione e la diffusione del Codice Etico avviene mediante messa a disposizione di apposita documentazione. In occasione della costituzione di nuovi rapporti di lavoro, consulenza e collaborazione, Scuola Paolo Borsa si impegna a fornire in modo tempestivo ed esauriente le informazioni relative al contenuto del Codice Etico.

Il potere di modificare o integrare il Codice Etico e l'emanazione di direttive ed istruzioni spetta al Consiglio di Amministrazione, anche su segnalazione dell'Organo di Vigilanza.

7.3. Segnalazione di violazioni

Tutti i Destinatari e comunque i soggetti interessati, interni ed esterni, sono tenuti a segnalare in forma scritta e non anonima eventuali inosservanze del presente Codice ed ogni richiesta di violazione del medesimo, da chiunque proveniente, al proprio responsabile od all'Organismo di Vigilanza.

La Scuola Paolo Borsa tutela gli autori delle segnalazioni contro le eventuali ritorsioni cui possono andare incontro per avere riferito di comportamenti non corretti, mantenendone riservata l'identità (fatti salvi gli obblighi di legge).

8. SISTEMA SANZIONATORIO

L'osservanza delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni previste per i dipendenti dall'art. 2104 del C.C., nonché parte essenziale delle obbligazioni contrattuali previste con riferimento agli altri Destinatari.

La grave e persistente violazione delle norme del Codice lede il rapporto di fiducia instaurato con Scuola Paolo Borsa e costituisce un inadempimento alla obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro, con ogni conseguenza contrattuale e di legge, anche con riferimento alla rilevanza della stessa quale illecito disciplinare e/o alla conservazione del rapporto di lavoro. Conseguentemente, sono previste azioni disciplinari e di risarcimento del danno, fermo restando, per i lavoratori dipendenti, il rispetto delle procedure previste dallo Statuto dei Lavoratori, dai contratti collettivi di lavoro.

Con il termine "gravi inadempimenti" si individuano, al fine del presente Codice, tutti quei comportamenti persistenti di violazione dai quali derivino sanzioni a carico di Scuola Paolo Borsa. Restano ferme le ulteriori responsabilità di carattere penale, civile ed amministrativo che i comportamenti contro le prescrizioni del presente Codice possono configurare in capo al trasgressore.

I gravi inadempimenti si riflettono anche sui contratti di collaborazione e di stage fino alla risoluzione del contratto e l'applicazione di eventuali sanzioni in questo previste oltre quelle legate la danno emerso.

9. ATTUAZIONE COMUNICAZIONE E CONTROLLO

Il Codice, al fine di dar un'efficace attuazione al modello, è portato a conoscenza di coloro con i quali Scuola Paolo Borsa intrattiene rapporti contrattuali. Scuola Paolo Borsa promuove la conoscenza e l'osservanza del Codice tra gli stakeholder con particolare riguardo al Comune di Monza, al suo Presidente, al Direttore, ai dipendenti, ai collaboratori, ai partner eventuali, ai consulenti, ai clienti ed ai fornitori, richiedendone il rispetto e prevedendo, in caso di inosservanza, adeguate sanzioni disciplinari o contrattuali.